

PROSA

LA VITA AL CONTRARIO



Artisti Associati

presenta

Giorgio Lupano

in

**LA VITA
AL CONTRARIO**
Il curioso caso di Benjamin Button

di **Francis Scott Fitzgerald**

elaborazione teatrale **Pino Tierno**

regia **Ferdinando Ceriani**

con **Elisabetta Dugatto**

ideazione scenica **Lorenzo Cutuli**

colonna sonora **Giovanna Famulari**

e **Riccardo Eberspacher**

costumi **Laura dè Navasques/costumEpoque**

foto Franco Oberto



— Lo spettacolo —

Nato ottantenne nel corpo di un bambino, Nino Cotone vive (ma solo nell'aspetto) una vita inversa. Vittima di un curioso scherzo del destino, affronta l'infanzia come se fosse un anziano e la vecchiaia come se fosse un bambino. Ha con sé una valigia in cui ha raccolto i ricordi della sua strana vita. Vuole raccontarla prima di dimenticare, prima di cadere in un eterno presente, quello dei neonati che non hanno la percezione del tempo che passa. Nell'adattamento di Pino Tierno, la straordinaria favola moderna di Francis Scott Fitzgerald che s'interroga sul significato della vita, si svolge in Italia, dall'Unità ai primi Anni Sessanta.

— Note di regia —

Un uomo in controluce che sembra stia per partire verso un fascio luminoso che già in parte lo avvolge... ma esita. Si ferma. Il rumore della lancetta di un orologio segna il tempo. Poi, quasi strappandosi al suo destino, viene in proskenio, si rivela allo spettatore: è Nino, nato anziano e morto bambino. Ha con sé una valigia in cui ha raccolto i ricordi della sua strana vita.

Così inizia lo spettacolo *La vita al contrario*, versione teatrale della straordinaria favola moderna di Francis Scott Fitzgerald *The curious case of Benjamin Button*, pubblicata per la prima volta nel 1922, che s'interroga sul significato della vita, la sua imprevedibilità e l'ineluttabilità della morte: «Capita a tutti di sentirsi diversi in un modo o nell'altro, ma andiamo tutti nello stesso posto, solo che per arrivarci prendiamo strade diverse...» Nino apre la sua valigia e ne tira fuori una vecchia cartella ricolma di fogli ingialliti: è il racconto della sua vita. Nato ottantenne nel corpo di un bambino, vive (ma solo nell'aspetto) una vita inversa. Vittima di una linearità alterata paradossale, affronta l'infanzia come se fosse un anziano e la vecchiaia come se fosse un bambino. Ma queste molteplici temporalità sembrano riunirsi e coincidere in un unico punto, ossia nella parola scritta, in quei fogli del suo diario che Nino vuole affidare alla memoria degli spettatori: «Tutti hanno una vita speciale a modo loro, tutti sono qualcosa che nessun altro è, né sarà

mai. Perciò io non credo che la mia storia sia più speciale di quella che vive o ha vissuto ognuno di voi. In fondo, siamo tutti fatti di carne e di sangue, e anche se capita di arrivarci per strade diverse, la destinazione resta la stessa. Quello che conta è ciò che succede prima di arrivarci e, se è vero che la memoria dà l'immortalità, oggi voglio raccontarvi la mia storia, per cercare di eludere la tappa d'arrivo, per lo meno nel vostro ricordo.»

Nel suo adattamento, Pino Tierno rimane fedele il più possibile all'opera originale servendosi della voce narrante del protagonista, proprio come faceva spesso Fitzgerald nelle sue opere.

Benjamin Button (nell'adattamento Nino) vuole raccontare la sua storia prima di dimenticarla, prima di cadere in un eterno presente, quello dei neonati che non hanno la percezione del tempo che passa. Tierno ha italianizzato la storia riportandola agli avvenimenti che hanno riguardato il nostro Paese dall'Unità d'Italia fino ai primi anni Sessanta.

La messa in scena è infatti accompagnata dai suoni e dalle melodie che hanno caratterizzato quell'arco storico, dalla fine dell'Ottocento passando poi per le due guerre mondiali fino al boom economico. In questo allestimento, che dà ampio spazio all'onirico e all'immaginazione, Giorgio Lupano dà anima e corpo a quest'avventura fantastica che porterà lo spettatore a ripercorrere parte della storia del nostro paese; e numerosi sono i personaggi a cui l'attore darà voce, movenze, tridimensionalità in un gioco interpretativo che tocca tutte le corde: dal comico, al grottesco, al drammatico.

Una figura femminile accompagna l'intera vita del protagonista; prenderà prima le sembianze dell'infermiera che assiste sconvolta alla sua nascita e poi della balia che lo accudisce bambino nelle sue ultime ore di vita. Al centro della storia, l'amore per Bettina sua moglie, ma anche le avventure con le altre donne con cui vivrà gli sfrenati anni della sua maturità.

Parola, musica, immagini, canzoni sono gli ingredienti del racconto di una vita in cui il tempo, sottratto alla natura convenzionale che l'uomo gli ha attribuito, si reinventa e ci fa riflettere sul senso

di un'esistenza non più scandita dalle lancette ma bensì dal sentimento.

Un tempo dietro cui non ci possiamo nascondere perché, come dice Nino, «non è mai troppo tardi, o nel mio caso troppo presto, per essere quello che vuoi essere».

Ferdinando Ceriani

— **Giorgio Lupano** —

Diplomato alla Scuola di Teatro dello Stabile di Torino, per il palcoscenico ha lavorato, tra gli altri, con Luca Ronconi, Mauro Avogadro, Franco Branciaroli, Marco Sciaccaluga, Luca Barbareschi, Gabriele Lavia. Dal 2012 è regista e interprete, con Cristian Giammarini, di *Maratona di New York* di Edoardo Erba. Nel 2013 è in *Elephant Man* scritto e diretto da Giancarlo Marinelli, che lo dirige anche in *Doppio Sogno* tratto da Schnitzler, in coppia con Caterina Murino. Tra i lavori più recenti l'adattamento teatrale del film *Figli di un Dio minore, Viktor und Viktoria* con Veronica Pivetti, *Sherlock Holmes e i delitti di Jack lo Squartatore, Il collezionista... quasi una storia d'amore* e nel 2021 *Proposta di matrimonio* di Anton Čechov.

Numerose le partecipazioni a serie televisive di successo: tra le altre *R.I.S. 4, Un caso di coscienza, Paura di amare 1 e 2, Dove la trovi una come me?* con Gabriella Pession e Daniele Pecci, *Il paradiso delle signore*.

— **Elisabetta Dugatto** —

Danzatrice e performer, ha partecipato alla trasmissione tv *Qui e Adesso* di Massimo Ranieri, al tour de *La Divina Commedia Opera Musical*, al programma televisivo *Danza con me* di Roberto Bolle e a *Moonwalking of pop* show tributo a Michael Jackson.

ERTFVG.IT

Seguici sui canali social



ERTFVG

Inquadra con il telefono
il QR code per iscriverti
alla newsletter



Info

biglietteria@ertfvg.it

T 0432 224211

IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA